

Codice DB1804

D.D. 21 luglio 2009, n. 652

Sostegno delle lingue storiche del Piemonte. Spesa complessiva Euro 194.500,00 di cui Euro 31.950,00 Cap. 187851/09 (integrazione Imp. n. 1611), Euro 83.300,00 Cap. 187851/09 (Impegno n. 1611) e Euro 79.250,00 mediante Fondo di anticipazione FinPiemonte Conv. n. 12566 del 19/07/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le finalità e con le motivazioni in premessa individuate, e secondo i criteri sopra specificati, il programma di interventi regionali per la tutela, la valorizzazione e la promozione della conoscenza dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte, per l'anno 2009, assegnando un contributo agli Enti e alle Associazioni, così come risulta dagli allegati elenchi "Allegato A" e "Allegato B", che formano parte integrante del presente atto, per l'importo e per le attività a fianco di ciascuno indicati, così suddivisi:

- "Allegato A": soggetti pubblici e di diritto privato, ad esclusione degli enti territoriali, beneficiari di un contributo di importo pari o superiore a € 10.000,00, per un ammontare di € 158.500,00;

- "Allegato B": soggetti, sia pubblici sia di diritto privato, beneficiari di un contributo di importo inferiore a € 10.000,00, nonché gli enti pubblici territoriali a prescindere dall'entità del contributo assegnato, per un ammontare di € 36.000,00;
per un ammontare complessivo di € 194.500,00;

- di approvare, conseguentemente, l'integrazione, dell'impegno n. 1611, assunto con Determinazione n. 345 del 30.04.2009, sul Cap. 187851 del bilancio regionale 2009 della somma di € 31.950,00, necessaria alla realizzazione del programma regionale 2009;

- di autorizzare la liquidazione ed il pagamento dei contributi ai soggetti beneficiari, di cui agli allegati elenchi "Allegato A" e "Allegato B", che formano parte integrante del presente atto, a cui provvederà il Dirigente competente, con le seguenti modalità:

1) per i soggetti di cui all'"Allegato A":

- un anticipo, pari al 50% dell'importo complessivamente assegnato, dando mandato a FinPiemonte S.p.a. di liquidare tale quota di contributo, autorizzando il prelievo delle risorse occorrenti dal fondo di anticipazione di cui alla DGR n. 68-6089 del 4 giugno 2007 e in conformità alla convenzione repertoriata al n. 12566 del 19 luglio 2007;

- il restante 50%, a saldo, ad iniziative svolte e concluse, previa presentazione dell'idonea rendicontazione.

- per i soggetti di cui all'"Allegato B":

- un anticipo, pari al 50% dell'importo complessivamente assegnato, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

- il restante 50%, a saldo, dietro presentazione di relazione sull'attività svolta, corredata dal rendiconto consuntivo dell'attività (articolato in entrate e uscite), eventuale rassegna stampa e copia di eventuali materiali prodotti;

Entro trenta giorni dalla registrazione dell'impegno di spesa il Dirigente competente darà disposizioni a FinPiemonte S.p.a. di provvedere al corrispondente pagamento degli anticipi in favore dei soggetti inclusi nell'"Allegato A", i quali dovranno altresì impiegare la procedura telematica messa a punto all'uopo da CSI-Piemonte e ottemperare alle disposizioni anti-riciclaggio di cui al D.Lgs, 231/2007.

Ulteriormente, il Dirigente competente provvederà a liquidare ai soggetti inclusi nell' "Allegato B" l'anticipo del contributo nella misura del 50% dell'importo assegnato.

La liquidazione del saldo del contributo assegnato avverrà a seguito della presentazione, da parte dei soggetti inclusi nell'approvato Programma, della rendicontazione afferente le attività svolte, corredata di relazione illustrativa e bilancio consuntivo. Il bilancio consuntivo andrà assunto in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciato ai sensi del D.p.r. 445/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e redatto sull'apposita modulistica predisposta dal Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Linguistico.

Il Comune di Cellio (VC), in applicazione dell'art. 4 della L.r. 29 giugno 2007, n. 15 (Misure di sostegno a favore dei piccoli Comuni), a integrazione della relazione illustrativa, potrà sostituire il bilancio consuntivo appena indicato con una certificazione, rilasciata dal responsabile del servizio che ha utilizzato il contributo, attestante l'ammontare totale delle spese sostenute e la loro coerenza con le finalità del finanziamento concesso.

Le iniziative dovranno essere realizzate nel corso dell'esercizio finanziario nel quale è stato assegnato il contributo.

La rendicontazione dovrà essere presentata da tutti i beneficiari, così come previsto dall'art. 10 della L.r. in oggetto, entro un anno dalla sua assegnazione, salvo diversa determinazione seriamente motivata e concordata con il Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Linguistico.

Qualora la conclusione delle attività approvate sia già avvenuta, la rendicontazione dovrà essere presentata entro sessanta giorni dal ricevimento della lettera di assegnazione del contributo.

Il mancato rispetto dei suindicati termini di presentazione della rendicontazione comporterà di conseguenza la non liquidazione del contributo a saldo. La misura del saldo sarà comunque commisurata alla parte delle attività, proposte e approvate, effettivamente svolta.

Non si effettueranno erogazioni prima che sia avvenuta la regolare rendicontazione finale del contributo eventualmente concesso nell'anno precedente.

Dal punto di vista finanziario i beneficiari dovranno esporre nel bilancio consuntivo le spese sostenute per un importo pari ad almeno il doppio del contributo assegnato. Alle spese complessivamente sostenute dovranno corrispondere, per un importo pari almeno al contributo regionale assegnato, documenti contabili esplicitamente riferiti al beneficiario (fatture e ricevute fiscali); alla parte eccedente di spese potranno corrispondere anche altri giustificativi di spesa, inclusa un'eventuale quota di spese generali non documentabili non eccedente il 10% del totale delle spese e – nel rispetto di questa percentuale – entro il limite massimo di € 10.000,00.

I beneficiari dovranno invece esporre tra le entrate l'importo dell'intero contributo regionale assegnato nonché le somme proprie o provenienti da terzi. Saldi contabili che espongono un utile di esercizio comporteranno necessariamente la ridefinizione contributo, con decurtazione o non liquidazione del saldo ed eventuale richiesta in restituzione, parziale o totale, delle somme già erogate a titolo di anticipo.

Il bilancio consuntivo che espone un totale di spese corrispondente a una percentuale pari o inferiore all'80% del totale delle spese esposto nel bilancio preventivo va obbligatoriamente accompagnato da una relazione finanziaria che illustri le motivazioni del divario tra le spese previste e quelle sostenute. La relazione finanziaria è finalizzata a confermare il contributo assegnato ovvero a motivarne la ridefinizione o la revoca, con la contrazione o la non liquidazione della quota a saldo e con il recupero parziale o totale delle somme erogate a titolo di anticipazione.

Alla liquidazione del saldo provvederà il Dirigente competente. Resta facoltà di questo Settore effettuare verifiche a campione o mirate sia sullo svolgimento delle attività sostenute dal contributo sia sulla rispondenza della rendicontazione alla documentazione contabile conservata agli atti dei beneficiari.

Il contributo è vincolato alla realizzazione delle iniziative descritte sia nell' "Allegato A" sia nell' "Allegato B". Per questa ragione, le eventuali variazioni ai programmi approvati, con le

relative motivazioni e la richiesta di autorizzazione, vanno presentate dal beneficiario in via preventiva al Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Linguistico, che decide in merito entro trenta giorni. Variazioni non autorizzate ai programmi approvati comportano la ridefinizione o la revoca del contributo assegnato.

E' fatto infine obbligo ai beneficiari di cui all'Allegato A" e all'Allegato B" di indicare nel materiale promozionale e di comunicazione relativo alle iniziative, su cui insiste l'assegnato contributo, la dicitura "Con il contributo della Regione Piemonte". Detto obbligo concerne il materiale promozionale e di comunicazione predisposto dai beneficiari successivamente alla notifica del contributo.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Dirigente
Anna Maria Morello

Allegato